

**AREA TECNICA****DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO****N. 283 DEL 28-12-2017**

OGGETTO CIG ZA5216C152 - ANNULLAMENTO DETERMINE N. 265-2017 E 271-2017 E RIADOZIONE PROVVEDIMENTO A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA PANCHINE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il bilancio di previsione 2017 e il DUP allegato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 05/04/2017;

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 11/01/2017, con il quale la sottoscritta, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Tecnica, alla quale sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 33 del 18/05/2017 con la quale si approvava il PEG e si attribuivano le risorse finanziarie per l'anno 2017 ai responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO l'art. 5, comma 2 della Legge n. 241/90 secondo il quale in caso di mancata assegnazione è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa;

DATO atto che l'amministrazione comunale ha stanziato in bilancio la somma di € 17.000,00 per arredo urbano;

VISTA la propria determinazione n. 265 del 20/12/2017 contenente il provvedimento a contrarre e l'impegno di spesa per la fornitura di n. 4 panchine mediante ordine diretto sul MePA;

VISTA la propria determinazione n. 271 del 21/12/2017 con la quale si rettificava la determinazione n. 265-2017 e si portava il numero di panchine da acquistare a 8 unità;

DATO atto che all'atto della creazione dell'ordine diretto sul MePA, il prezzo della fornitura di ogni singola panchina risultava aumentato a € 667,00 in luogo di € 246,00 previsto all'atto dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che la ditta CASTELLANI.IT, interpellata telefonicamente da questo ufficio, ha informato che a causa del malfunzionamento del sistema erano stati registrati alcuni prezzi in modo errato e che quindi si era provveduto alla rettifica;

DATO atto che la stessa panchina è offerta nel MePA dalla ditta Di Vita Vincenzo al prezzo unitario di € 535,00;

RITENUTO dover procedere all'annullamento delle proprie determinazioni n. 265 del 20/12/2017 e n. 271 del 21/12/2017 e provvedere con l'adozione di nuovo provvedimento a contrarre e impegno di spesa;

VISTI:

- l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114/2014, come modificato dalla Legge n. 208/2015, secondo il quale i comuni possono ricorrere autonomamente (senza ricorso alla centrale unica di committenza), per acquisti di beni, servizi e forniture di valore inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);*
- L'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 rubricato *“Contratti sotto soglia”* secondo il quale *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*
- L'art. 36, comma 2 che testualmente recita *” Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - 1. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- L'art. 95 del D.Lgs 50/2016 rubricato *“Criteri di aggiudicazione dell'appalto”*
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;*

VISTO l' art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 che prescrivono la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;

VISTO l'art. 15, comma 1 della L.R. 5/2007 che stabilisce che prima di procedere all'affidamento dell'appalto, è necessario decretare di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATO che nel catalogo MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è presente il metaprodotto specifico nel bando *“panchine”*;

CONSIDERATO che:

- è possibile effettuare la fornitura del servizio specifico nel MePA, ove lo stesso servizio viene offerto da una pluralità di operatori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
 1. ordine diretto (OdA);
 2. richiesta di offerta (RdO);
- il ricorso al MePA favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle pubbliche amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi e i costi di acquisto;
- a monte dell'acquisto da parte di un'amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali, conformi alla normativa vigente;

DATO atto che sul MePA sono presenti diverse tipologie di panchine ma non tutti risultano essere adeguati alle esigenze di questo ente;

RITENUTO dover procedere all'affidamento del servizio in argomento mediante ordine diretto (OdA), nel rispetto del principio di rotazione, previa valutazione dei prodotti presenti nel MePA, specificando che per una gran parte di prodotti offerti non sono valutabili, soprattutto sulla base delle caratteristiche estetiche non essendo allegate le schede tecniche del prodotto con relativa immagine;

INDIVIDUATA la panchina tipo KOPER in acciaio verniciato, offerto dalla ditta Di Vita Vincenzo, al costo di € 535,00/cad. oltre all'IVA;

RITENUTO di dover procedere alla fornitura di n. 8 panchine;

VALUTATA la spesa complessiva in € 5.221,60 di cui € 4.280,00 per la fornitura delle panchine e € 941,60 per IVA;

DATO atto che la ditta Di Vita Vincenzo a decorrere dall'anno 2002, non risulta abbia operato per il Comune di Villa Sant'Antonio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria ex art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

DETERMINA

Di annullare, per le motivazioni di cui alle premesse, le determinazioni del responsabile del servizio tecnico n. 265 del 20/12/2017 e n. 271 del 21/12/2017;

Di annullare l'impegno N. 294/2017 a favore della ditta CASTELLANI.IT;

Di adottare il presente provvedimento a contrarre stabilendo che:

- Con l'esecuzione del contratto si intende dotare alcuni spazi pubblici di apposite panchine;
- Il contratto ha per oggetto la fornitura di n. otto panchine;
- Il contratto sarà effettuato mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal sistema informatico MePA;
- La scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione del contratto in oggetto sarà eseguita mediante ordine diretto sul MePA;

Di impegnare a favore della ditta Di Vita Vincenzo, con sede in Palermo nella via Nuova n. 21 – P.I. 04474260827, la somma di € 5.221,60 di cui € 4.280,00 per la fornitura di cui alle premesse e € 941,60 per IVA;

Di imputare la somma di € 5.221,60 al capitolo 3192 "Sistemazione arredo urbano", che presenta una disponibilità di € 8.605,18;

Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2018;

Di dare atto che nella presente procedura trova applicazione la deliberazione n. 75/2013 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);

Di dare atto di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Di trasmettere copia del presente atto all'ufficio finanziario per gli adempimenti di propria competenza;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune www.comune.villasantantonio.or.it, nella sezione amministrazione trasparente → bandi di gara e contratti;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di dare atto che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 151, comma .4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.*****

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Parere espresso in sostituzione del Responsabile titolare ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come previsto nel decreto di nomina.

Villa Sant'Antonio, li 28-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Ardu Rossella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi:
dal al .

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li